INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, n. 24 (WHISTLEBLOWING)

Informativa per il personale dipendente

Informativa per il soggetto segnalante

Gentile Utente,

con il presente documento la informiamo di come TRADECO SRL, nell'ambito delle proprie finalità e in adempimento agli obblighi previsti dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 ("GDPR") e dal D.lgs. n. 196/2003, tratterà i dati personali da lei conferiti nell'ambito della procedura di segnalazione di condotte illecite presso la Società.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il LEGALE RAPPRESENTANTE che ha delegato l'Organismo di Vigilanza (Odv) per gestire le segnalazioni come previsto dal D.lgs. 24/2023.
La segnalazione presentata ad un soggetto diverso sarà trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Azienda commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, verranno trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Solo ove strettamente necessario ai fini dell'attività di verifica o su istanza degli organi esterni inquirenti, l'Organismo di Vigilanza potrà, riportando adeguata motivazione, effettuare l'associazione della segnalazione con l'identità del segnalante. In tal caso, ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e tutti i soggetti afferenti all'Azienda che eventualmente ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

TIPI DI DATI TRATTATI

I dati personali raccolti e trattati nell'ambito della segnalazione possono includere dati personali "comuni" del "Segnalante", del "Segnalato" e delle persone coinvolte e/o collegate ai fatti oggetto della segnalazione (ad es. dati anagrafici, funzioni, recapiti quali: indirizzo mail, indirizzo postale, numero telefonico, dati sulla qualifica professionale ricoperta, dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita. E' possibile che, in alcuni casi, ove necessario, siano altresì trattati appartenenti a particolari categorie ex art. 9 e/o 10 del GDPR.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali e le informazioni della segnalazione saranno trattati nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (cfr. art. 6 par. 1 lett. E del GDPR), con particolare riferimento al compito di accertare le violazioni e gli illeciti come definiti dall'art. 2 del D.lgs. 24/2023. In riferimento ai dati ed informazioni di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, il trattamento avverrà altresì ai sensi delle lett. F e G del paragrafo 2 dell'articolo 9 GDPR.

DESTINATARI DEI DATI

In aggiunta all'Organismo di Vigilanza, i dati personali raccolti potrebbero essere trattati altresì dal Responsabile del Personale Aziendale che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

L'Azienda si è dotata di una specifica procedura di gestione delle segnalazioni oggetto del presente

documento. L'Azienda gestisce i flussi informativi per finalità tecniche quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della procedura Whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

Potrebbero infine essere destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

TEMPI DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni presentate e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va presentata all'Organo di Vigilanza. L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 679/2016 ha, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE AI SENSI DEL D.LGS. 10 MARZO 2023, N. 24 (WHISTLEBLOWING)

***INFORMATIVA INTEGRATIVA PER DIPENDENTI E COLLABORATORI INFORMATIVA PER IL SOGGETTO SEGNALANTE

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR" *General Data Protection Regulation*) in materia di protezione dei dati personali, Lo scrivente ***TRADECO SRL (c.f. 03711980361)***, in qualità di Titolare del trattamento, Le comunica che l'acquisizione e gestione della Sua segnalazione comporta il trattamento di dati personali relativi alla Sua identità di persona segnalante, delle altre persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione ed eventuale documentazione a supporto.

Titolare del trattamento (identità e dati di contatto)
Il Titolare del trattamento personali è il LEGALE RAPPRESENTANTE Sito web: www.tradeco-srl.it
Responsabile delegato per gestire le segnalazioni Dgls.24/2023
Tradeco srl ha designato l'Organismo di Vigilanza per gestire le segnalazioni come previsto dal D.lgs. 24/2023. I dati di contatto sono facilmente reperibili sul sito web www.tradeco-srl.it o presso la sede e si indicano anche qui di seguito: e-mail odv@tradeco-srl.it Lei potrà liberamente contattare l'Organismo di Vigilanza per qualsiasi chiarimento o problematica relativa al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei suoi diritti derivante dal Regolamento.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro con l'Azienda e commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, verranno trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Il ricevimento, la gestione e la preliminare verifica

sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Le segnalazioni presentate ad un soggetto diverso saranno trasmesse, entro sette giorni dal ricevimento, al soggetto competente alla gestione, dandone contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

I dati personali relativi alla Sua segnalazione sono trattati dall'Organismo di Vigilanza **per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento** (in riferimento al compito di accertare le violazioni e gli illeciti come definiti dall'art. 2 del D.lgs. 24/2023),

In riferimento ai dati ed informazioni di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, il trattamento avverrà altresì ai sensi delle lett. F e G del paragrafo 2 dell'articolo 9 GDPR.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse. Tradeco srl ha pertanto escluso eventuali ulteriori trattamenti per finalità diverse dalla gestione della Sua segnalazione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla disciplina di settore e dalla normativa in materia di protezione dei dati.

Obbligo generale di riservatezza

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, **senza il consenso espresso della stessa persona segnalante**, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati.

In aggiunta all'Organismo di Vigilanza, i dati personali raccolti possono essere quindi trattati dal LEGALE RAPPRESENTANTE, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo (cd. autorizzato al trattamento a sensi degli art. 29 e 32, par. 4, Reg. (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i). Ove applicabile i dati potrebbero essere trattati altresì Responsabile del Personale Aziendale.

Nell'ambito procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del Codice di procedura penale.

Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non

può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la cui conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare **solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione dell'identità**.

L'Azienda, tramite il proprio soggetto preposto alla gestione della Sua segnalazione, l'ANAC, nonché le autorità amministrative cui l'ANAC trasmette le segnalazioni esterne di loro competenza (Autorità Giudiziaria, Corte dei conti) tutelano l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella Sua segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione e nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Categorie di dati personali e di interessati

I dati personali raccolti e trattati nell'ambito della segnalazione possono includere dati personali "comuni" del "Segnalante", del "Segnalato" e delle persone coinvolte e/o collegate ai fatti oggetto della segnalazione (ad es. dati anagrafici, funzioni, recapiti quali: indirizzo mail, indirizzo postale, numero telefonico, dati sulla qualifica professionale ricoperta, dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita). E' possibile che, in alcuni casi, ove necessario, siano altresì trattati dati appartenenti a particolari categorie ex art. 9 e/o 10 del GDPR.

Destinatari dei dati personali – Comunicazioni a soggetti terzi

Sono destinatari dei dati personali raccolti nell'ambito della segnalazione, se del caso, i soggetti terzi espressamente individuati dalla disciplina normativa di settore, ovvero l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 8, la Sua segnalazione è sottratta anche alle seguenti forme di accesso da parte di soggetti terzi:

- dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("*accesso documentale*");
- dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ("*accesso civico semplice o generalizzato"*).

L'Azienda si è dotata di una specifica procedura di gestione delle segnalazioni oggetto del presente documento. L'Azienda gestisce i flussi informativi per finalità tecniche quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della procedura Whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

Periodo di conservazione

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione, compresi i dati personali nelle stesse contenuti, sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza sopra indicati.

Diritti dell'interessato (artt. 15-22 del Regolamento UE)

I diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. A tal proposito, l'art. 2-undecies prevede che i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte.

***

Si specifica che se la segnalazione proviene da un soggetto legato da un rapporto di lavoro o collaborazione con TRADECO SRL, tale informativa deve intendersi come integrativa dell'informativa resa al personale per la gestione del rapporto di lavoro.